

- Sier Polo Valaresso, è di Pregadi, fo a la custodia di Treviso, qu. sier Gabriel . . . . . 34.108
- Sier Zuan Antonio Dandolo, fo a le raxon nuove, fo a la custodia di Padoa con homeni 10 a sue spese, qu. sier Francesco . . . . . 44. 94

*A dì 14.* La notte e la matina nevegò forte, *adeo* la neve era grande. Et reduto il Colegio, veneno li selte savii electi eri sora Rialto, et tuti acceptono et andono a Rialto con uno di la canzelaria, et se reudeno in la camera de li Camerlengi, et principio certi ordeni, et dete licentia a far zercar a quelli diceano aver le volte, con questo portaseno el ruina-zo via; qual fo terminato per li savii sora le acque butarlo drio Santo Antonio, dove si fa la chiesa di San Joseph, per alzar li quel terren. *Item*, feno aprir che si potesse pasar per Rialto, et deputono il loco a li officii, come dirò di soto, justa il voler dil Colegio.

Vene sier Hironimo da cà da Pesaro electo provedador a Treviso, excusandosi non poter andar, e la seusa si meterà al Pregadi.

Vene sier Hironimo Contarini venuto provedador zeneral di Treviso; et referi alcune cosse; et restò nel suo officio di executor.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta zerca l'armar, per una oblation fata per 4 zentilhomeni nostri, sier Lunardo Zustinian qu. sier Unfrè, sier Antonio Marzelo qu. sier Andrea, sier Nadal Marzelo qu. sier Nicolò et sier Hironimo da Canal di sier Bernardin eleto capitano di le galie di Alexandria, et farano altri 4 con certi pati *ut in eis*. E disputato la cossa, fu posto e preso una parte: che chi vol armar abi ducati 1100 *de presenti*, con altre clausole *ut in parte*, e abino titolo di Pregadi, e vengino per uno anno in Pregadi; la copia di la qual parte sarà notada qui avanti. Et che quelli vorano acceptar el partito, si dageno in nota in termine di zorni 3 da eser balotadi nel Consejo di X con la zonta, et deta parte sia publicata doman a Gran Consejo.

280 Fu *etiam* preso di licentiar do done di signori di Cypri, bastardi fono di re Zaco, quali sono a Roma et ivi si stanno; e dicte done stavano in l'officio di Cataveri e con spesa di la Signoria. Or fo preso licentiarle, et cussì fo facto.

*Di Padoa, veneno do man di letere, la prima di 12 ore 4, di rectori e proveditori.* Come, per relation di do diversi, hanno, che questa matina tedeschi partino di Montagnana, con voce di an-

dar in Friul. La sera alozerano a Lonigo, poi dieno andar in val di Dressano per darli uno taion, che è rica yale. Li spagnoli, erano a Este, sono partiti e restreti a Montagnana per star più uniti; et *etiam* loro diano partir. Scriveno hanno mandato exploratori fuora per saper la verità. *Item*, si mandi danari etc.

*De li diti, di 13 ore 3.* Come, per letere di la Signoria in quella ora zonte, et hanno inteso l'incendio seguito in Rialto; si doleno assai, e più si l'è stà posto a mano. *Item*, poi ebene una altra letera venuta per via di Chioza con questo aviso instesso. Scriveno colloqui auti col capitano zeneral; et farano le bone guardie etc., e si mandi danari. *Item*, per cavali de i nimici, è stà presi per li nostri cavali lizieri a Saletto, hanno, i nimici eri passò spagnoli parte a Lignago, e doman paserano il resto di là di l'Adese; et vano a li alozamenti a Villa Franca e in quelli contorni sopra il Veronese, et è certissimo si dieno levar.

*A dì 15 Domenega.* Da matina fo fato una crida per tutte le chiese zerca le robe tolte di l'incendio, siano restituite per tutto doman in pena di la forza: la copia di la qual sarà notada et scripta qui avanti.

Vene in Colegio l'orator di Franza, qual *etiam* fu l'altro zorno dolendosi di l'incendio, et con avisi auti di Roma e Franza.

Vene l'orator di Ongaria, et *etiam* lui si dolse di l'incendio.

*Di Udene, fo letere di sier Giacomo Badoer locotenente, di 12.* Come le nostre zente ussiteno eri fuora in ordinanza, et andono a Codroipo e Stralsoldo, et poi ritornorono in Udene. I nimici sono al solito in Gradisca.

Da poi disnar fo Gran Consejo, et fo pochi a 280 Consejo. Et avanti l'andar a capello, fo publicato per Zuan Batista di Adriani la parte presa eri ne l'ecellentissimo Consejo di X con la zonta, zerca quelli vorano andar soracomiti, con li partidi presi *ut in parte*: la copia sarà qui avanti. Et nota, quelle persone tal partito non volseno acceptar, dicendo mancar la parte in tre cosse, le qual dirò de sotto.

Fo fato, tra le altre vose, provedador di comun sier Alvise Pisani fo consier in Candia, è a la custodia di Treviso con homeni 10 a sue spese, qu. sier Marin; et di Pregadi, sier Marco Antonio Contarini, fo capitano di le galie di Fiandra, è a la custodia di Padoa con homeni 30 et 5 balestrieri a cavallo a sue spese, qu. sier Alvixe.

Tuta la terra fo piena di questo levar de i nimici, et non si sapea la causa. Alcuni diceva per causa di